



COMUNE DI VALLE LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2015

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Approvato con deliberazione di Giunta Municipale n.26 del 08.04.2016

RISULTATI DI GESTIONE

VALUTAZIONI POLITICO-AMMINISTRATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRESENTA I RISULTATI DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2015

1. Programma dell'esercizio ó Obiettivi - Verifica risultati anche in relazione all'art.231 1° comma D.Lgs. 267/2000

Risultano realizzati gli obiettivi prefissati della giunta e cioè:

- Conseguimento efficienza economica dell'azione amministrativa
- Conseguimento razionalizzazione della spesa
- Contenimento politica tariffaria, con tariffe aliquote e tasse inferiori a quelle praticate da altri comuni anche in considerazione dei continui tagli e trattenute da parte dello stato
- Mantenimento e potenziamento servizi mediante ricerca di sponsorizzazioni, esternalizzazioni, riorganizzazione, revisione e rinegoziazione contrattuali,
- Conseguimento di un discreto avanzo, avanzo che si intende vincolare al fondo crediti dubbia esigibilità
- Completamento di opere pubbliche già avviate in precedenza (bonifica area Sif, realizzazione parco giochi, manutenzione edifici vari) e finanziamento a mezzo mutui di lavori di manutenzione ai vari immobili comunali (monumento e edifici)
- Valorizzazione dei servizi all'utenza specialmente nel settore sociale e scolastico
- Particolare attenzione alle nuove povertà mediante contributi e agevolazioni

Tali obiettivi erano previsti nei 13 programmi in cui si articolava il Bilancio 2015

In specifico si può evidenziare per ciascun programma la percentuale di realizzazione:

PROGRAMMA	PREV.DEFIN.	IMPEGNI	REALIZZ.
1 - amministrativo	456.400,00	416.947,77	92%
2 - polizia locale	98.000,00	92.116,04	94%
3 - scolastico	134.000,00	131.885,56	99%
4 - cultura	25.000,00	24.437,80	98%
5 - sport	45.000,00	41.271,44	92%
6 - turismo	1.000,00	1.000,00	100%
7 - viabilità	111.000,00	106.364,31	96%
8 - urbanistica	444.000,00	432.847,09	98%
9 - sociale	127.000,00	114.902,09	91%
10 - serv. produttivi	51.000,00	49.016,90	97%
11 - serv.economici			
12 - invest. e sviluppo	3.620.820,00	3.538.032,11	98%
13 - gestione finanziaria	806.100,00	866.120,00	108%

L'esame e la percentuale dei programmi confermano la realizzazione dei principali obiettivi stabiliti dall'amministrazione comunale principalmente nel settore manutenzioni ordinarie e servizi alla persona. In generale i programmi presentano buone realizzazioni, risultando realizzati gli obiettivi assegnati a ciascun programma, che per la parte corrente potevano sintetizzarsi nel garantire o ampliare i servizi secondo i criteri di economicità ed efficienza, mentre nella parte capitale nel corso del 2015 si è puntato alla realizzazione di alcune opere come manutenzioni di edifici di proprietà comunale con finalità ad utilizzo pubblico. Il programma 12 presenta importi che tengono conto del fatto che la Regione ha finanziato un ulteriore lotto della bonifica dell'area Sif nel 2014. Il programma 11 risulta privo di importi ma era stato mantenuto in fase di bilancio di previsione per la parte descrittiva anche in relazione agli anni precedenti.

In ordine poi agli scostamenti tra previsione iniziale e definitive non si riscontrano variazioni significative. Anche nel corso del 2015 le normative relative a Imu e contributi statali, tasi e tassazioni comunali, hanno visto cambiamenti e indecisioni fino a settembre e pertanto hanno reso difficoltosa la gestione dei vari stanziamenti.

Gli indicatori finanziari infine denotano valori positivi significativi quali:

Autonomia finanziaria del 96,61% una rigidità della spesa corrente pari al 35,56 %, velocità gestione spesa corrente 77 %, intervento erariale modesto anche considerate le nuove normative in ordine ai trasferimenti statali, e alla bassa percentuale di contributi statali e regionali stanziati in riferimento al numero di abitanti, nonché alle continue detrazioni previste dalle normative sui contributi statali riduzioni che si fanno costanti se non crescenti negli anni, configurando di fatto una minore contribuzione rispetto a quanto trattenuto dallo stato, aggravando le situazioni finanziarie degli enti locali. Si sottolinea che da una comparazione con altri comuni delle stesse dimensioni demografiche di Valle, il nostro comune ha mediamente un 20% di contributi statali in meno per una incidenza annuale costante di euro 100.000,00. Inoltre è nettamente migliorato il rapporto avanzo / residui attivi anni precedenti, che aveva formato oggetto di osservazione da parte della CdC, atteso che con riferimento al 2015 il rapporto è di 210 contro 842 del 2011. L'ente continua annualmente a vincolare una ingente quota di avanzo a fondo svalutazione crediti anche a fronte di ruoli comunque ancora in essere e in lavorazione presso Equitalia.

2. Pianificazione a medio termine ó Attuazione ó Stato di avanzamento

Risultano eseguiti lavori di manutenzione al patrimonio comunale (manutenzioni varie al territorio, con grande attenzione alla manutenzione del cimitero, manutenzioni degli immobili adibiti a scuole). I lavori finanziati con mutui assunti alla fine del 2014 sono anch'essi lavori di estrema rilevanza pubblica, si tratta infatti di manutenzioni al patrimonio quale cimitero, scuole e immobili vari. Nel corso del 2015 sono continuati i lavori di risanamento dell'area Sif, che hanno visto la prosecuzione dei lavori nonché un ulteriore finanziamento da parte della Regione per il proseguimento della bonifica. Sono inoltre stati finanziati lavori al monumento il risanamento e lavori di manutenzione strade.

Nel corso del 2014 erano in fase di esecuzione i lavori della bonifica area Sif 3° fase lotto 2A per euro 3.000.000,00, e, successivamente all'ulteriore finanziamento da parte della Regione Lombardia di euro 2.930.820, attualmente gli ulteriori lavori sono in fase conclusiva di affidamento contrattuale. Risulta comunque rilevante la costante attenzione a opere utili e necessarie alla comunità, che testimoniano l'impegno dell'Amministrazione Comunale di operare al servizio dei bisogni primari della popolazione.

Nel corso del 2015 sono stati finanziati da parte dello stato, contributo a fondo perduto, 370.000 euro di lavori di manutenzione all'edificio comunale, lavori che apporteranno all'edificio municipale una manutenzione al tetto, globale agli uffici e alla facciata, nonché adeguamento alle barriere architettoniche, e che avranno inizio a breve

3. Controllo di gestione ó Indicatori ó Indirizzi per l'evoluzione organizzativa- gestioni associate

I risultati a consuntivo denotano un controllo nella gestione del bilancio nel settore spesa. Si evince un impegno nei settori scolastico e sociale, dove la presenza di spese di carattere obbligatorio, rende difficile il conseguimento di economie di spesa. Si indica inoltre la continua e pesante incidenza dei tagli dei trasferimenti erariali che hanno visto, anche per il 2015, il mancato introito di circa 214.000,00 euro dell'Imu sulla seconda rata, non riversati all'ente da parte dell'Agenzia delle Entrate ma trattenuti a favore dello stato, nonché il taglio di circa 80.000 per uno stimato gettito tasi di cui l'ente ha dovuto prevedere l'applicazione. Si denota inoltre come l'amministrazione ha operato per la politica tariffaria, anche in fatto di Imu, tari, una scelta a favore del contribuente approvando tariffe che risultano tra le più basse della zona. Di fatto emerge che la Giunta comunale è riuscita a garantire una attenzione ai vari e diversi servizi comunali anche tenendo conto delle sempre maggiori spese obbligatorie. Si tratta tuttavia di una politica, come detto più volte, oramai non più praticabile in quanto il semplice contenimento dei costi non di garantire a breve i servizi essenziali. A partire già dal 2009 l'ente si è attivato per gli adempimenti previsti dal decreto Brunetta in ordine alla trasparenza della pubblica amministrazione anche mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Valle Lomellina dei dati previsti dal decreto stesso. Il comune inoltre è già in linea con le disposizioni sulle gestioni associate obbligatorie avendo concluso accordi per tutte le funzioni obbligatorie con il comune limitrofo di Semiana. Nel corso del 2015 è stata data piena attivazione alla convenzione anche con l'attivazione della gestione dei vari servizi (ragioneria, tecnico, esterni e vigilanza)

4. Risultato della gestione ó Situazione finanziaria del Comune

Il Comune chiude con un avanzo di circa 60.000,00 euro, avanzo quasi del tutto vincolato per fondo svalutazione crediti (fcde) come previsto dalla normativa vigente. Gli scostamenti tra le previsioni iniziali e finali hanno come detto, carattere fisiologico per la parte corrente, mentre per la parte in conto capitale sono stati accertati tutti i contributi previsti in fase di bilancio di previsione o di variazioni. Sono inoltre state

attivate le procedure per il recupero coattivo delle sanzioni stradali e della tassa rifiuti a partire dall'anno 2012, crediti che il comune vanta (anche presso Equitalia) e che generano, insieme alla lentezza della erogazione dei contributi statali e alle trattenute sull'Imu, uno scostamento nella gestione delle effettive liquidità e disponibilità di cassa dell'ente. L'ente comunque, come detto, da anni accantona le economie possibili per lo storno di quelli che sono residui, che nonostante non siano stati dichiarati inesigibili, di fatto si rilevano essere di difficile esazione proprio per la lentezza dell'operatività di Equitalia

Sui risultati di gestione del comune incidono

- **Una politica tariffaria con aliquote inferiori rispetto a quelle di altri comuni**
- **Una attribuzione di contributi statali nettamente inferiori alla media**
- **Una forte incidenza di spese fisse inerenti la gestione di un ampio patrimonio comunale (scuole, fognature, complessi sportivi, edificio Pallestrini, cimitero ecc.)**
- **Una forte incidenza di spese per pagamento mutui inerenti le strutture comunali realizzate**
- **Una forte incidenza di spese legali per la questione Sif**

Viene dato atto inoltre della rispondenza dei codici Siope a fine anno e al 31.12.2015, della predisposizione e ottemperanza alla normativa sulle spese di rappresentanza essendo stato compilato apposito prospetto, e del monitoraggio sulle certificazioni delle società partecipate rese alla data del 31.12.2015

5. Stato patrimoniale ó Variazioni ó Situazione á fine esercizio

Non si segnalano modifiche sostanziali. L'ente si avvale della facoltà prevista dall'art.164 della legge finanziaria 2006 che prevede la predisposizione il conto del patrimonio ma non del conto economico e del prospetto di conciliazione. Inoltre l'ente, avvalendosi delle facoltà previste dalla normativa sulla armonizzazione, ha approvato con apposita deliberazione di Giunta Municipale numero 67 del 9.10.2015 di avvalersi della facoltà di rinvio degli adempimenti in materia di contabilità economica e patrimoniale al 2017.

6. Proposte conclusive

La Giunta Municipale valuterà le politiche di spesa e di ampliamento dei servizi da seguire avuto riguardo al fatto che alcuni settori come i settori scolastico, sociale e dei servizi esterni presentano un carattere di forte espansione della spesa, come del pari le forniture al Comune dei servizi elettrici, gas (Enel, Gas metano, Telecom) settori nei quali le tariffe sono aumentate incrementando il costo per l'ente, e settori in cui la finanziaria 2016 legge di stabilità, prevede innovazioni in merito ai contratti di affidamento di tali servizi, verranno pertanto valutate nuove convenzioni in merito. Si riscontra inoltre una progressiva, continua e oramai costante da anni, delega di funzioni dallo Stato e dalla Regione al Comune con utilizzo dei servizi comunali, soprattutto amministrativo e il sociale, cui non corrispondono trasferimenti statali e regionali, onde si può affermare che al trasferimento o delega di funzioni non corrisponde il necessario adeguato e correlativo trasferimento di risorse, che anzi continuano a essere in diminuzione. Si rileva inoltre una attenzione ai casi di fabbisogno economico, attuati anche a mezzo di fasce isee che prevedono sconti nei settori dei servizi alla persona ed ai vari gruppi presenti sul territorio, anche in considerazione dell'elevato numero di richieste di contributi pervenute e soddisfatte nel corso del 2015.

Si segnala inoltre che questi fabbisogni sempre più costanti e in aumento sfociano inoltre nel mancato pagamento, o ritardo dei pagamenti delle tasse come tassa e tributi comunali, quindi da un lato si eleva la spesa e dall'altro diminuiscono le entrate in termini di cassa

Si evidenzia come detto, l'attenzione dell'Amministrazione anche ad un attenta e oculata scelta nell'approvazione delle tariffe Imu, onde garantire per l'ente un gettito sufficiente agli equilibri di bilancio, anche in considerazione del fatto che lo Stato ha tagliato i trasferimenti statali in corrispondenza a delle stime di introiti che di fatto si palesano maggiori di quanto poi effettivamente incassato.

Si evidenzia inoltre che il 2015 è stato un anno in cui la finanza locale è stata fortemente svantaggiata soprattutto in considerazione dell'Imu e della natura agricola dell'ente che trae dall'Imu su terreni agricoli una buona parte degli introiti. Per l'anno 2016 comunque nella legge di stabilità ha previsto un blocco delle tariffe e delle aliquote pertanto verranno riconfermate in sede di approvazione di bilancio di previsione 2016.

STATO DELLA COMUNITAØ

- 1 - TERRITORIO
- 2 - POPOLAZIONE
- 3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE

TERRITORIO

1.	Superficie :	<i>Urbana</i>	Kmq	27,11	
		<i>Esterna agli abitati</i>	Kmq	16,04	
2.	Frazioni e centri abitati:	<i>Centri abitati</i>	n.	1	
3.	Altitudine:	<i>Massima s.l.m</i>	m.	101	
		<i>Minima s.l.m</i>	m.	101	
4.	Classificazione giuridica:	<i>Non montano</i>		SI	
5.	Viabilità comunale - strade:	<i>Interne centri abitati</i>	Km	5,5	
		<i>Esterne centri abitati</i>	Km	34,7	
		<i>TOTALE</i>	Km	40,2	
6.	Pianificazione del territorio:	<i>Piano di governo del territorio adottato</i>			SI
		<i>Piano di governo del territorio approvato</i>			SI
		<i>Programma di fabbricazione</i>			NO
		<i>Piano di edilizia econ.popolare</i>			NO
		<i>Piano insediamenti produttivi</i>			
-	<i>industriali</i>			SI	
-	<i>artigianali</i>			SI	
-	<i>commerciali</i>			SI	

POPOLAZIONE

1. Tendenze demografiche

<i>Popolazione residente censimento 1981</i>	2.249
<i>Popolazione residente censimento 1991</i>	2.286
<i>Popolazione residente censimento 2001</i>	2.229
<i>Nuclei famigliari residenti censimento 1981</i>	1.042
<i>Nuclei famigliari residenti censimento 1991</i>	981
<i>Nuclei famigliari residenti censimento 2001</i>	935

2. Composizione popolazione al 31.12.2015

<i>Per sesso</i>	Maschi	1074
	Femmine	1123
	TOTALE	2.197
 <i>Per classi di età</i>	0-15 anni	272
	16-21 anni	92
	22-65 anni	1337
	oltre 65 anni	497
	TOTALE	2.197

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1. Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo

<i>Consiglio Comunale</i>	consiglieri in carica 6 + sindaco	Adunanze	4
		Deliberazioni	32
 <i>Giunta comunale</i>	componenti n. 2 + sindaco	Adunanze	20
		Deliberazioni	92

2. Organico del personale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo

Segreteria comunale	di classe 4
Segretario comunale	titolare
Direttore generale	funzione al Segretario Comunale
Numero dipendenti	otto + segretario

3. Dipendenti in servizio di ruolo al 31.12.2015

n.1	qualifica funzionale	B3	
n.1	qualifica funzionale part-time	C2	
n.1	qualifica funzionale	C1	
n.4	qualifica funzionale	C5	
n.1	qualifica funzionale	D2	
			TOT. 08

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

- 1- EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO
- 2- RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO
- 3- VALUTAZIONI DEL RISULTATO FINANZIARIO
- 4 - PASSIVITAØ FUORI BILANCIO

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

ENTRATA	COMPETENZA		SPESA	COMPETENZA	
	PREV.ATT.	ACCERT.		PREV.ATT.	IMPEG.
Titolo 1 - entrate tributarie	1.288.500	1.311.466,32	Titolo 1 - spese correnti	1.492.400,00	1.410.834,00
Titolo 2 - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti da stato, regione ecc.	57.000,00	55.476,55	Titolo 2 - spese conto capitale	3.620.820,00	3.538.032,11
Titolo 3 - entrate extratributarie	309.000,00	270.032,84			
Titolo 4 - entrate da alienazioni, trasf.capitale e risc.credito	3.400.820,00	3.348.032,11			
TOTALE ENTRATE FINALI	5.055.320,00	4.985.007,82	TOTALE SPESE FINALI	5.113.220,00	4.498.866,11
Titolo 5 - entrate da accensione di prestiti	864.000,00	894.916,67	Titolo 3 - spese per rimborso di prestiti	806.100,00	866.120,00
Titolo 6 - entrate per servizi conto terzi	362.000,00	269.076,50	Titolo 4 -spese per conto terzi	362.000,00	269.076,50
TOTALE	6.281.320,00	6.149.001,09	TOTALE	6.281.320,00	6.084.062,21
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministr.		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	6.281.320,00	6.149.001,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	6.281.320,00	6.084.062,21

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

L'esercizio 2014 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			527.805,68
Riscossioni	1.695.154,84	2.397.679,65	4.092.834,49
Pagamenti	2.133.611,47	2.248.209,77	4.381.821,24
FONDO CASSA AL 31.12			238.818,93
Pagamenti per azioni esecutive			
DIFFERENZA			238.818,93

Risulta ancora in essere una somma vincolata presso la banca per un pignoramento presso terzi in essere per due cause pendenti presso il tribunale di Torino e di Vigevano (non ancora conclusasi). Una parte dell'avanzo risulta vincolata al fondo svalutazione crediti così come previsto dalla legge a partire dall'anno 2012 e per euro 45.000,00 come da giuste variazioni di bilancio e stanziamenti.

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

Residui attivi	2.147.798,01	3.751.321,44	5.899.119,45
Residui passivi	2.241.202,72	3.835.852,84	6.077.055,56
AVANZO O DISAVANZO			60.882,82

VALUTAZIONI DEL RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il risultato finanziario complessivo dell'esercizio 2014 segna un discreto avanzo di amministrazione, quasi totalmente vincolati come fondo svalutazione crediti

Le principali cause di tale situazione appaiono dovute:

- 1) Al contenimento delle spese correnti operato attraverso il rinnovo dei contratti con le imprese o con la sottoscrizione di contratti migliorativi, e quindi senza aggiunte di costi per quanto riguarda le manutenzioni e spese ordinarie.
- 2) Il contenimento delle spese per il personale il quale risulta per l'anno 2014 in numero di 8 unità e con un rapporto di 1/274, nettamente inferiore alle medie Nazionali e Regionali
- 3) Il mantenimento della politica tariffaria, dovuto alla necessità di far fronte a maggiori spese relative a personale, nuovi servizi, e aumenti tariffari delle utenze di gas, Enel e telefonia anche con la ricerca di nuovi e migliorativi contratti di fornitura
- 4) Consolidamento della riduzione spese nella politica per la rinuncia dell'indennità da parte dei consiglieri e assessori (amministratori) a favore di spese sociali.

Si evidenziano rispettati gli obiettivi di economicità, efficienza, dell'azione amministrativa.

Inoltre dalle tabelle previsionali (quadro riassuntivo delle entrate e uscite) si riscontra che non s

i sono verificate, per la parte corrente, tra le previsioni e gli accertamenti o impegni, sostanziali scostamenti. La segnalazione di scostamento è quella relativa a diverse concessioni da parte di alcuni enti (Regione e Provincia e privati) di contributi per opere pubbliche e di contributi statali a favore di minor gettito imu e la mancata vendita del terreno. Si riscontra invece un calo nell'andamento relativo alle concessioni edilizie che risentono della situazione economica nazionale particolarmente difficile degli ultimi anni e anche per le sanzioni amministrative si denota un calo degli accertamenti.

SPESE LEGALI

Nell'anno 2015, per quanto concerne le pratiche legali in corso, si rilevano alcune novità rispetto allo stato rendicontato per il 2014, e nello specifico: per quanto riguarda la causa di risarcimento per danni ambientali pendente, nei confronti della Società Sif., che, in relazione all'elevato valore chiesto per il risarcimento del danno ambientale, risultano di rilevante importo, nel corso del 2015 la Regione Lombardia, a seguito delle nostre reiterate rendicontazioni e richieste di rimborso, ed ai sensi del regolamento regionale 2/2012, ha liquidato con Decreto n. 7576/2015, la somma di € 95.937,48 a rimborso del 50% delle spese già sostenute e/o maturate fino alla data della ns. ultima richiesta accolta, 8/07/2015, a valere sul Q.E. del progetto di bonifica del lotto 2A, i cui lavori erano ancora in corso o si è inoltre provveduto, ad integrare i Q.E. dei progetti dei lotti 2B e 3, ancora da iniziare, introducendo una specifica voce relativa alle somme per spese legali volte all'attività di rivalsa nei confronti dei soggetti obbligati alla bonifica, come previsto e nei limiti del r.r.2/2012, al fine del finanziamento del 50% delle spese legali che si andranno a sostenere in futuro.

Si tratta comunque di una questione (quella Sif) che in considerazione dell'elevato valore del contenzioso, delle costanti impugnazioni da parte della Sif dei provvedimenti comunali si riverbererà, impegnerà e caratterizzerà la gestione amministrativa comunale, anche in relazione al fatto che i contributi regionali per attuare la bonifica vengono erogati a lotti, e che il Comune è impegnato per la Sif su diversi fronti giudiziari (T.A.R. Lombardia, Consiglio di Stato, ex Tribunale di Vigevano, ora Pavia). Pertanto appare necessario continuare ad assicurare in bilancio, e nei successivi, adeguati e congrui stanziamenti per le spese legali inerenti alla Sif.

Si evidenzia inoltre che il Comune è impegnato in un'antica vertenza legale, ancora in corso presso i Tribunali di Pavia e Torino, nonché presso la Corte d'Appello di Milano, in relazione ad un debito che il Comune ha nei confronti dello studio che ha redatto il Pgt, per il quale l'ente ha accantonato appositi fondi, somme che vengono però rivendicate da altro professionista, in lite con lo studio stesso; tali cause, oltre a gravare l'ente di spese legali, hanno portato ad un pignoramento presso la Tesoreria Comunale di complessivi € 91.002,24, a fronte di crediti vantati nettamente inferiori.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si da atto che, ai sensi dell'allegato B punto 26 del D.Lgs. 196/2003 relativo a codice di protezione dei dati personali, che prevede che in sede di bilancio di esercizio deve evidenziarsi la redazione o l'aggiornamento del documento programmatico di sicurezza previsto dal punto 16 del citato allegato, che l'Amministrazione comunale di Valle Lomellina con delibera di GM n.56 del 10.05.2004 ha approvato il documento programmatico di sicurezza adempiendo all'obbligo di legge. Con deliberazione di Giunta Municipale numero 28/08 si era già provveduto tra l'altro all'aggiornamento del documento programmatico della sicurezza ex art.34 lettera G legge 196/2003 adeguandolo alle nuove strumentazioni e postazioni d'ufficio acquisite nel corso del 2007 e ad integrazione di quelle precedentemente adottate.

ANALISI DEI RISULTATI DI GESTIONE DEI SERVIZI

- 1 - IL RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE
- 2 - SERVIZI ISTITUZIONALI
- 3 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
- 4 - SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

NOTA: Vengono esaminati i servizi aventi rilevanza per l'utente avuto riguardo alle sue dimensioni (2.197 abitanti)

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

1. L'analisi della gestione finanziaria di competenza e di quella relativa ai residui evidenzia i risultati con le stesse conseguiti, in relazione alle previsioni del bilancio annuale ed agli accertamenti conclusivi del conto del precedente esercizio, secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario di cui al Dec. Lgs.267/2000.
2. Lo stesso D. Lgs. prescrive che con la presente relazione la Giunta comunale illustri le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
3. Dal momento in cui è istituita la struttura operativa preposta al controllo di gestione, nella redazione di questa parte si terrà conto anche del referto di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/1995.
4. La valutazione dell'efficacia nella produzione dei servizi pubblici tende a verificare i livelli di maggiore o minore- produttività ed il minor costo per unità di prodotto o per soggetto/ utente , confrontandoli con gli obiettivi programmati.
5. L'analisi richiede la preventiva determinazione dei costi, che la contabilità pubblica limita alle risultanze rilevabili da ciascuna rubrica del bilancio ed ai corrispondenti ricavi, anch'essi computati secondo gli accertamenti specificatamente riferibili al servizio. Non sono quindi valutabili , i costi generali, gli ammortamenti effettivi, i ricavi relativi ai benefici diffusi che non trovano riscontro in entrate specificamente corrisposte per i servizi e tutti gli altri elementi che la tecnica della contabilità economica può offrire.
6. Gli stessi problemi si presentano per l'analisi dei risultati. In termini di benefici è possibile rilevare quelli diretti, in termini di unità di prodotto e di servizio correlate ai relativi costi; per quelli diffusi l'analisi deve limitarsi al rapporto dei costi residui con la popolazione, determinando il costo capitaro che ricade sulla generalità dei cittadini e che costituisce il costo sociale che gli sostengono con i contributi corrisposti direttamente al Comune o indirettamente, attraverso le contribuzioni statali in parte trasferite all'utente locale.
7. I metodi economici per la rappresentazione delle funzioni di costo e della distribuzione dei benefici dei servizi pubblici consentono misurazioni più razionali e scientifiche di quelle seguite esposte. La loro individuazione richiede studi approfonditi condotti per ciascun ente e per ogni servizio con continuità, per cogliere tutti gli elementi di valutazione nelle loro variazioni, determinate dalla domanda dei cittadini, delle tecnologie in continuo progresso, delle trasformazioni che caratterizzano il processo evolutivo della comunità locale. Nella nuova organizzazione dei Comuni sarà fondamentale la costituzione di un organismo che curi il controllo della gestione, sia rispetto ai fattori interni ,sia nei confronti delle esigenze espresse dai cittadini.
8. L'analisi dei risultati economici della gestione è effettuata con i criteri a cui i precedenti punti 5 e 6, suddividendola in tre parti:
 - a) risultato della gestione corrente;
 - b) risultato della gestione degli investimenti;
 - c) risultato della gestione del patrimonio.
9. I risultati della gestione corrente sono rappresentati distintamente per i
 - a) servizi istituzionali, con riferimento ai più significativi.
 - b) Servizi a domanda individuale.
 - c) Servizi produttivi.

SERVIZI ISTITUZIONALI

1. ORGANI ISTITUZIONALI
2. SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE GENERALE
3. SERVIZI TECNICI ED ESTERNI
4. POLIZIA LOCALE
5. SCUOLA MATERNA
6. ISTRUZIONE PRIMARIA
7. ISTRUZIONE SECONDARIA
8. SMALTIMENTO RIFIUTI
9. MANUTENZIONE STRADE COMUNALI
10. ILLUMINAZIONE PUBBLICA

NOTA: Vengono esaminati i servizi aventi massima rilevanza per l'ente avuto riguardo alle sue dimensioni (2.197 abitanti) e alla sua struttura

1. ORGANI ISTITUZIONALI

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per sindaco, assessori, consiglieri comunali	25.149,72
Per acquisti di beni e servizi	
TOTALE	25.149,72

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
25.149,72	2197	11,45

2. SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE GENERALE

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.5 unità	239.920,11
Per acquisti di beni e servizi	48.846,68
Per altre	62.782,49
TOTALE	351.549,28

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
351.549,28	2197	160,02

3. SERVIZI TECNICI ED ESTERNI

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.1 unità + 1 part-time	75.983,89
Acquisto beni e servizi	16.862,85
Incarichi professionali e tasse	15.940,00
TOTALE	108.786,74

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
108.786,74	2197	49,52

4. POLIZIA LOCALE

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Per sanzioni amministrative	4.000,00
TOTALE	4.000,00

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.2 unità	76.911,58
Per acquisti di beni e servizi	10.000,00
Per altre	5.249,46
TOTALE	92.161,04

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
92.161,04	2197	41,95

5. SCUOLA MATERNA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e servizi	22.978,19
Per altre	2.491,19
TOTALE	25.469,38

DATI SERVIZI	
Scuole	1
Sezioni	2
Alunni iscritti	56
Giornate presenza alunni	220

COSTO MEDIO PER ABITANTI E PER SERVIZI		
COSTO NETTO	DATI	COSTO MEDIO
25.469,38	Abitanti 2197	11,60
25.469,38	Alunni iscritti 56	407,24
25.469,38	Sezioni 2	12.734,69
25.469,38	Giornate presenza 220	115,77

6. ISTRUZIONE PRIMARIA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e servizi	30.975,45
Per altre	9.722,30
TOTALE	40.697,75

DATI SERVIZI	
Scuole	1
Alunni iscritti	93
Classi	5
Giornate presenza alunni	203

COSTO MEDIO PER ABITANTE E PER SERVIZI		
COSTO NETTO	DATI	COSTO MEDIO
40.697,75	Abitanti 2197	18,53
40.697,75	Alunni iscritti 93	437,61
40.697,75	Sezioni 5	8.139,55
40.697,75	Giornate presenza 203	200,49

7. ISTRUZIONE SECONDARIA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e servizi	19.986,12
Per altre	2.600,00
TOTALE	22.586,12

DATI SERVIZI	
Scuole	1
Alunni iscritti	77
Classi	4
Giornate presenza alunni	203

COSTO MEDIO PER ABITANTE E PER SERVIZI		
COSTO NETTO	DATI	COSTO MEDIO
22.586,12	Abitanti 2197	10,28
22.586,12	Alunni iscritti 75	301,15
22.586,12	Sezioni 4	5.646,53
22.586,12	Giornate presenza 203	111,27

8. SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Tares	344.000,00
TOTALE	344.000,00

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Personale	28.129,88
Spese piazzola ecologica e mezzi spazzamento	36.168,11
Per acquisti di beni e servizi (spese clir)	189.193,00
Spese per raccolta differenziata e spazzamento e manutenzione	49.517,44
Interessi settore ambiente	846,04
Spese gestione uffici tares e mancati incassi	20.145,53
TOTALE	344.000,00

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTI
344.000,00	2197	156,58

ENTRATA MEDIA PER ABITANTE		
ENTRATA	ABITANTI	ENT.PER ABITANTI
344.000,00	2197	156,58

9. MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E TERRITORIO

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisto beni e servizi e altre	19.463,16
TOTALE	19.463,16

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTI
19.463,16	2197	8,86

10. ILLUMINAZIONE PUBBLICA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti beni e servizi	86.901,15
TOTALE	86.901,15

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
86.901,15	2197	39,56

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

1. MENSA SCOLASTICA
2. PESO PUBBLICO
3. SOGGIORNO ANZIANI

1. MENSA SCOLASTICA

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Da tariffe	27.337,45
TOTALE	27.337,45

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.1 unità parziale	5.000,00
Per acquisti di beni e servizi	35.500,00
TOTALE	40.500,00

INDICATORI DEL SERVIZIO	
GIORNI FUNZIONAMENTO	TOTALE PASTI FORNITI
163	7349

COSTO MEDIO		
COSTO NETTO	DATI	COSTO MEDIO
40.500,00	Abitanti 2197	18,44
40.500,00	Utenti 95	429,32
40.500,00	Pasti 7349	5,51

SINTESI FINANZIARIA	
Entrate	27.337,45
Spese	40.500,00
Costo a carico bilancio	13.162,55

2. PESO PUBBLICO

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Da tariffe	2.550,00
TOTALE	2.550,00

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e interessi	10.511,00
TOTALE	10.511,00

3. SOGGIORNO ANZIANI

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Da tariffe	563,00
TOTALE	563,00

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e servizi	640,00
TOTALE	640,00

Dall'anno 2015 il servizio è stato reso in forma diversa rispetto agli anni precedenti. Gli utenti hanno pagato direttamente all'hotel il costo del soggiorno mentre il comune ha provveduto al trasporto e alle forme di contributo dovuto.

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Si è provveduto al conferimento delle reti e impianti alla Pavia Acque, che dal 2015 provvede in proprio anche alla fatturazione e bollettazione utenze acqua.

GLI INVESTIMENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

Risultanze del rendiconto

FUNZIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI
1	Funzioni generali di amministr. gestione	515.000,00	464.440,55	0
2	Funzioni relative alla giustizia	0	0	0
3	Funzioni di polizia locale	0	0	0
4	Funzione di istruzione pubblica	50.000,00	20.000,00	0
5	Funzioni relative alla cultura	0	0	0
6	Funzioni nel settore sportivo	0	0	0
7	Funzioni nel campo turistico	0	0	0
8	Funzioni nel campo della viabilità	50.000,00	50.000,00	0
9	Funzioni della gestione del territorio	2.980.820,00	2.978.591,56	38.307,39
10	Funzioni nel settore sociale	25.000,00	25.000,00	1.430,00
11	Funzioni nel campo dello svilupp.economico	0	0	0
12	Funzioni relative a servizi produttivi	0	0	0
	TOTALE	3.620.820,00	3.538.032,11	39.737,39

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento

NUMERO	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO ACCERTATO
1	Avanzo di amministrazione	
2	Avanzo economico	
3	Proventi concessioni edilizie e condono	7.771,56
4	Contributi conto capitale da Stato, Regione, Provincia altri	3.340.260,55
5	Mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti	190.000,00
6	Mutui assunti da altri istituti	
7	Alienazione beni immobili	
8	Trasferimenti da privati	
9	Altre fonti (rinegoziazione mutui)	
	ENTRATE ACCERTATE	TOTALE 3.538.032,11
	SPESE IMPEGNATE	TOTALE 3.538.032,11

CONTO DEL PATRIMONIO

Ai sensi dell'art.164 della legge finanziaria anno 2006, il Comune di Valle Lomellina, si avvale della facoltà di non compilare il prospetto di conciliazione e conto economico ma solo del conto del patrimonio.

Il CONTO DEL PATRIMONIO è stato redatto secondo il modello n.20 approvato con dpr 194/96

Alla predisposizione del conto del patrimonio è stato propedeutico un aggiornamento degli inventari comunali. Si è ritenuto infatti opportuno rivedere quella precedentemente attuata nell'aprile 96 onde poter verificare più attentamente la riclassificazione del patrimonio in base ai nuovi modelli ministeriali sostitutivi di quelli del 1983.

Si è proceduto altresì ad una verifica dei PIANI DI AMMORTAMENTO dei debiti mutui verso istituti di credito

I beni dell'ente sono stati valutati secondo i criteri di cui all'art.230 del T.U. Enti locali

Inoltre anche per evidenti ragioni di semplificazione si sono applicati i principi dei cui all'art.230 comma 8 del T.U. 267/2000 (beni di modico valore) nonché principi dell'avvenuto ammortamento dei beni mobili non registrati acquisiti da oltre un quinquennio previsto dal Regolamento di contabilità e dal D.Lgs.77/95, art.117, comma 2.

Il conto del patrimonio riporta le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio e rileva il valore dei beni risultanti dall'inventario del patrimonio dell'Ente.

Inoltre, al fine di consentire la comprensione delle variazioni inerenti le immobilizzazioni, si ritiene utile allegare il prospetto seguente:

DESCRIZIONE INTERVENTO	PAGAMENTI		RESIDUI DA RIPORTARE	
	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI
ACQ.BENI IMMOBILI 2010101			369.440,55	
ACQ.BENI IMMOBILI 2010201			25.000,00	
ACQ.STRUM. INF. E IMP. 2010205		677,10		2.322,90
ACQ.BENI IMMOBILI 2010801			70.000,00	
MANUT. SC .MATERNA 2040101		12.878,34		8.530,18
ADEGUAMENTI SC. ELEM. 2040201				253,51
ACQ.BENI IMMOBILI 2040501			20.000,00	11.806,00
ACQ.BENI IMMOBILI 2050201		2.758,05		4.005,87
ACQ.BENI IMMOBILI 2060301		31.080,33		18.691,26
LAVORI MAN. STRADE 2080101		3.000,00	50.000,00	15.741,69
ACQ-BENI IMMOBILI 2080201		39.930,00		
RECUPERO AREA SIF 2090101		1.744.657,83	2.930.820,00	1.664.412,23
INCARICHI PROFESSIONALI 2090106	35.904,43		4.095,57	42.453,32
ACQ.BENI IMMOBILI 2090601	2.402,96	6.547,47	5.368,60	1.356,72
ACQ.BENI IMMOBILI 2100301		1.366,40		435,77
ACQ.BENI IMMOBILI 2100501	1.430,00	6.060,40	23.570,00	6.924,18
TOTALE	39.737,39	1.848.955,92	3.498.294,72	1.776.933,63

I pagamenti titolo due eseguiti nell'anno pari a 1.888.693,31 euro hanno comportato le variazioni patrimoniali delle seguenti voci:

DESCRIZIONE VOCE	EURO	CATEGORIA
Ampliamento illuminaz.	39.930,00	Beni demaniali
Manutenzione edif.scolstici	12.878,34	Immobilizzazioni in corso
Manutenzione imp.sportivi e patr	34.080,33	Immobilizzazioni in corso
Bonifica area sif	1.744.657,83	Immobilizzazioni in corso
Bonifica area sif	35.904,43	Immobilizzazioni in corso
Manutenzione territorio e cimit.	8.856,80	Immobilizzazioni in corso
Attrezzat e manut,varie	8.950,43	Macchinari e attrezzature
Manuut e sistemi informatici	3.435,15	Attrezz.sist.informatici

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art.151 e 227 del Dec.Lgs.267/2000, illustra al Consiglio Comunale i risultati della gestione dell'esercizio 2015 desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta in parte dalla precedente amministrazione e in parte dalla attuale, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti tratti dagli atti d'ufficio.

Valle Lomellina, il 08.04.2016

IL SINDACO
F.to Carabelli Pier Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'Angelo dr.Francesco

IL RAGIONIERE COMUNALE
F.to Rolè Sara Maria